



---

**Assemblea del 5 novembre 2022**

**Relazione del Consiglio di amministrazione**

**sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria**

**Fusione per incorporazione di Banca Carige S.p.A. e Banca  
del Monte di Lucca S.p.A. in BPER Banca S.p.A.;  
deliberazioni inerenti e conseguenti**

---

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 BPER .....</b>	<b>3</b>
1.1.1 <i>Dati Societari</i> .....	3
1.1.2 <i>Oggetto sociale</i> .....	3
1.1.3 <i>Azionisti</i> .....	4
1.1.4 <i>Attività del gruppo BPER</i> .....	4
1.1.5 <i>Principali dati economici e finanziari</i> .....	5
<b>1.2 Carige .....</b>	<b>7</b>
1.2.1 <i>Dati Societari</i> .....	7
1.2.2 <i>Oggetto sociale</i> .....	7
1.2.3 <i>Azionisti</i> .....	7
1.2.4 <i>Attività di Carige</i> .....	7
1.2.5 <i>Principali dati economici e finanziari</i> .....	8
<b>1.3 BML .....</b>	<b>9</b>
1.3.1 <i>Dati Societari</i> .....	9
1.3.2 <i>Oggetto sociale</i> .....	10
1.3.3 <i>Azionisti</i> .....	10
1.3.4 <i>Attività di BML</i> .....	10
1.3.5 <i>Principali dati economici e finanziari</i> .....	10
<b>2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE E MOTIVAZIONI DELLA STESSA .....</b>	<b>11</b>
2.1 <i>Premessa</i> .....	11
2.2 <i>Motivazioni economiche e strategiche dell'operazione e obiettivi gestionali</i> .....	13
<b>3. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>14</b>
<b>4. RAPPORTI DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA LORO DETERMINAZIONE .....</b>	<b>14</b>
4.1 <i>Premessa</i> .....	14
4.2 <i>Data di riferimento e documentazione utilizzata</i> .....	15
4.3 <i>Metodologie adottate ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio</i> .....	15
4.4 <i>Determinazione dei Rapporti di Cambio</i> .....	17
4.5 <i>Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione dei Rapporti di Cambio</i> .....	18
<b>5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE .....</b>	<b>18</b>
<b>6. DATA DI DECORRENZA DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE .....</b>	<b>20</b>
<b>7. PROFILI TRIBUTARI .....</b>	<b>20</b>
<b>8. SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE .....</b>	<b>21</b>
8.1 <i>Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante post-Fusione</i> .....	21
<b>9. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE IN OCCASIONE DELLA FUSIONE ...</b>	<b>21</b>
<b>10. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF .....</b>	<b>24</b>
<b>11. PROFILI GIURIDICI .....</b>	<b>24</b>

<b>12.</b>	<b><i>DIRITTO DI VENDITA .....</i></b>	<b><i>25</i></b>
<b>13.</b>	<b><i>VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO .....</i></b>	<b><i>25</i></b>
<b>14.</b>	<b><i>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA.....</i></b>	<b><i>26</i></b>

## PREMESSA

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria in data 5 novembre 2022, in unica convocazione, per deliberare sul progetto di fusione per incorporazione (la “**Fusione**”) di Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (“**Carige**) e di Banca del Monte di Lucca S.p.A. (“**BML**” e, congiuntamente a Carige, le “**Società Incorporande**”) in BPER Banca S.p.A. (“**BPER**” o la “**Società Incorporante**”).

La presente relazione (la “**Relazione Illustrativa**”) è stata predisposta ai sensi dell’art. 2501-*quinquies* cod. civ., dell’art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”), e dell’art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), e in conformità allo schema n. 1 dell’Allegato 3A al medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione, descrivendo gli elementi di cui si compone il progetto di fusione (il “**Progetto di Fusione**”) e, in particolare, i criteri di determinazione dei Rapporti di Cambio (come *infra* definiti) tra le azioni di BPER e quelle di Carige e BML.

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile sul sito internet di BPER (<https://istituzionale.bper.it>).

Si segnala, inoltre, che – seppur la Fusione si configuri come operazione “*significativa*” ai sensi e per gli effetti dell’art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti – BPER si è avvalsa della facoltà prevista dall’art. 70, comma 8, del Regolamento Emittenti di derogare all’obbligo di redigere e pubblicare un documento informativo relativo alla Fusione di cui all’art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti.

## 1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

### 1.1 BPER

#### 1.1.1 Dati Societari

La Società Incorporante è BPER Banca S.p.A., società con sede legale in Modena, Via San Carlo, 8/20, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena: 01153230360, appartenente al “Gruppo IVA BPER Banca S.p.A.” partita IVA n. 03830780361, iscritta all’Albo delle Banche al n. 4932 e Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A., iscritto all’Albo dei Gruppi bancari al n. 5387.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il capitale sociale di BPER, alla data della presente Relazione Illustrativa, risulta pari a Euro 2.100.435.182,40 interamente versato, suddiviso in n. 1.413.263.512 azioni ordinarie, prive dell’indicazione del valore nominale,

Le azioni di BPER sono quotate sull’Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sono sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

In data 25 luglio 2019, BPER ha emesso un Prestito Obbligazionario Convertibile “Additional Tier 1” (“POC AT1”) di importo nominale pari ad Euro 150.000.000, originariamente interamente sottoscritto da Fondazione di Sardegna. L’aumento di capitale al servizio della conversione del POC AT1 prevede l’emissione di massime n. 35.714.286 nuove azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 4,2, di cui Euro 3 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 1,2 a fondo sovrapprezzo azioni.

In caso di integrale conversione del POC AT1 - e sul presupposto che, alla data di conversione, il capitale ed il numero delle azioni della Banca non mutino rispetto a quanto sopra riportato - l’effetto diluitivo sulle azioni attualmente in circolazione sarebbe pari al 2,46%. Tuttavia, nelle analisi valutative indicate nel successivo Paragrafo 4, non si è considerata l’eventuale conversione del POC AT1 in quanto l’attuale corso di borsa delle azioni BPER risulta essere inferiore al prezzo di conversione.

#### 1.1.2 Oggetto sociale

Ai sensi dell’articolo 2 dello statuto di BPER, l’Incorporante “*ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate*”.

### **1.1.3 Azionisti**

La seguente tabella indica gli azionisti della Società Incorporante - che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto superiori al 3% del capitale sociale - alla data della Relazione Illustrativa, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di BPER:

<b>Azionista</b>	<b>Percentuale di partecipazione al capitale sociale</b>
Fondazione di Sardegna	10,218%
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	9,338%
Unipol Gruppo S.p.A.	10,552%
Flottante	69,892%

### **1.1.4 Attività del gruppo BPER**

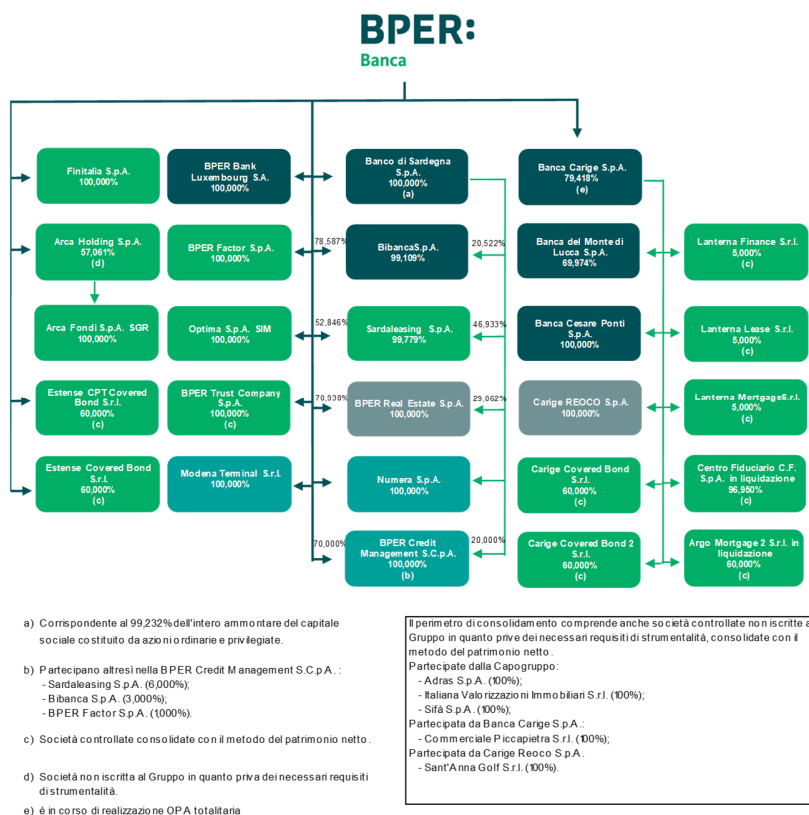
Il gruppo BPER svolge attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata sia alle imprese mediante l'utilizzo di diversi canali: la rete commerciale bancaria costituita dalle filiali, la piattaforma multicanale SMART, le società strumentali, prodotte o finanziarie, attraverso le quali presta servizi di bancassicurazione, leasing, factoring, monetica, credito al consumo, intermediazione creditizia, intermediazione mobiliare, asset e wealth management.

Il gruppo BPER è organizzato sulla base di un modello in cui BPER svolge sia l'attività di banca commerciale sia, in qualità di Capogruppo, le funzioni di indirizzo, direzione e coordinamento nei confronti delle società del Gruppo, tra le quali rientrano gli istituti bancari Banco di Sardegna S.p.A., Bibanca S.p.A. e BPER Bank Luxembourg.

Il gruppo BPER comprende, oltre alle banche citate, 9 società finanziarie, 1 società immobiliare e altre 3 società strumentali.

Il grafico che segue, aggiornato al 30 giugno 2022, illustra la composizione del gruppo BPER, facente capo alla Società Incorporante.

SITUAZIONE AL 30/06/2022



### 1.1.5 Principali dati economici e finanziari

Di seguito si riportano i principali dati di BPER, desunti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 e 2021.

#### Struttura patrimoniale sintetica di BPER

Voci dell'attivo	31.12.2021	31.12.2020
attività finanziarie	119.964.143	63.276.005
- valutate al fair value con impatto a conto economico	956.911	939.799
- valutate al fair value con impatto sulla redditività	6.424.261	6.202.401
- valutate al costo ammortizzato	112.582.971	56.133.805
partecipazioni, attività materiali ed immateriali	3.602.581	3.378.761
attività fiscali e altre voci dell'attivo	3.875.001	2.692.982
<b>totale attivo</b>	<b>127.441.725</b>	<b>69.347.748</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
passività finanziarie	117.428.486	61.785.135
- valutate al costo ammortizzato	117.296.407	61.608.916
- di negoziazione	132.079	176.219
passività diverse e fondi	3.600.456	2.565.832
patrimonio netto	6.412.783	4.996.781
<b>totale passivo</b>	<b>127.441.725</b>	<b>69.347.748</b>

## Conto economico sintetico di BPER

<i>(dati in migliaia)</i>		
<b>Voci</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
marginie di interesse	1.167.289	786.682
commissioni nette	1.259.923	689.601
profitti (perdite) da operazioni finanziarie	234.360	116.960
<b>marginie di intermediazione</b>	<b>2.661.572</b>	<b>1.593.243</b>
rettifiche\riprese di valore nette per rischio di credito e variazioni per modifiche contrattuali	-644.052	-289.985
<b>risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.017.520</b>	<b>1.303.258</b>
costi operativi	-2.194.444	-1.217.503
altre rettifiche\riprese all'operatività corrente	868.640	304.482
<b>utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>691.716</b>	<b>390.237</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	-124.513	-4.802
<b>utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>567.203</b>	<b>385.435</b>

Di seguito si riportano i principali dati del gruppo BPER, desunti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e 2021 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022.

## Struttura patrimoniale consolidata sintetica di BPER

<i>(dati in migliaia)</i>			
<b>Voci dell'attivo</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
attività finanziarie	148.737.402	129.145.344	87.093.014
- valutate al fair value con impatto a conto economico	1.542.406	1.218.535	1.198.601
- valutate al fair value con impatto sulla redditività	8.800.035	6.631.897	6.269.818
- valutate al costo ammortizzato	138.394.961	121.294.912	79.624.595
partecipazioni, attività materiali ed immateriali	3.467.028	2.644.731	2.293.986
attività fiscali e altre voci dell'attivo	9.474.639	4.557.798	3.674.783
<b>totale attivo</b>	<b>161.679.069</b>	<b>136.347.873</b>	<b>93.061.783</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
passività finanziarie	143.563.208	124.978.468	83.347.285
- valutate al costo ammortizzato	142.750.150	124.854.511	83.177.191
- di negoziazione	318.158	123.957	170.094
- designate al fair value	494.900	0	0
passività diverse e fondi	10.079.215	4.510.596	3.380.369
patrimonio di pertinenza di terzi	178.919	162.497	133.983
patrimonio di pertinenza della Capogruppo	7.857.727	6.696.312	6.200.146
<b>totale passivo</b>	<b>161.679.069</b>	<b>136.347.873</b>	<b>93.061.783</b>

## Conto economico consolidato sintetico di BPER

<i>(dati in migliaia)</i>			
<b>Voci</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
marginie di interesse	785.449	1.505.362	1.238.876
commissioni nette	901.835	1.641.575	1.072.514
profitti (perdite) da operazioni finanziarie	112.413	216.315	156.657

<b> margine di intermediazione</b>	<b> 1.799.697</b>	<b> 3.363.252</b>	<b> 2.468.047</b>
rettifiche\riprese di valore nette per rischio di credito e variazioni per modifiche contrattuali	-217.061	-837.972	-544.380
<b> risultato della gestione finanziaria</b>	<b> 1.582.636</b>	<b> 2.525.280</b>	<b> 1.923.667</b>
costi operativi	-1.247.785	-2.676.933	-1.706.869
altre rettifiche\riprese all'operatività corrente	1.195.447	844.524	-20.063
<b> utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b> 1.530.298</b>	<b> 692.871</b>	<b> 196.735</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	-135.324	-134.222	65.191
<b> utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b> 1.394.974</b>	<b> 558.649</b>	<b> 261.926</b>
utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-10.166	-33.526	-25.001
<b> utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b> 1.384.808</b>	<b> 525.123</b>	<b> 236.925</b>

## 1.2 Carige

### 1.2.1 Dati Societari

La società incorporanda Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha sede legale in Genova, Via Cassa di Risparmio,15, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova 03285880104, iscritta all'Albo delle Banche n. 5074, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A. e appartenente all'omonimo Gruppo bancario, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Il capitale sociale di Carige, alla data della presente Relazione Illustrativa, risulta pari a Euro 1.345.608.389,81 interamente versato, suddiviso in n. 760.723.387 azioni ordinarie e n. 20 azioni di risparmio, prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni ordinarie e le azioni di risparmio non sono negoziate in alcun mercato regolamentato.

### 1.2.2 Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto di Carige, quest'ultima *“ha per oggetto l'attività bancaria ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- a) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;*
- b) le attività ammesse al beneficio del mutuo riconoscimento, di cui all'articolo 1, comma 2°, lettera f) del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;*
- c) le attività di finanziamento in genere regolate da leggi speciali, ivi comprese quelle agevolate;*
- d) l'attività di credito su pegno, l'assunzione di concessioni per il servizio di riscossione dei tributi ed il servizio di tesoreria e cassa;*
- e) la costituzione e gestione di forme pensionistiche complementari, ai sensi del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche ed integrazioni;*
- f) l'emissione di obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.*

*2. Per il migliore raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà compiere ogni 2 attività collegata e/o connessa ed ogni operazione finanziaria, mobiliare, immobiliare utile a tale raggiungimento, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni”.*

### 1.2.3 Azionisti

Alla data della Relazione Illustrativa, il capitale sociale ordinario è interamente detenuto da BPER.

Con riferimento al capitale sociale di risparmio, BPER detiene, alla data odierna, n. 8 azioni di risparmio di Carige.

### 1.2.4 Attività di Carige

Carige svolge attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata sia alle imprese, di distribuzione di prodotti di risparmio gestito, assicurativi, previdenziali e di credito al



consumo, di erogazione di servizi finanziari, quali leasing e factoring, di gestione della tesoreria e del portafoglio di proprietà, nonché delle negoziazioni sui mercati mobiliari e valutari.

Carige è attiva prevalentemente nel settore dell'attività bancaria nonché nei seguenti ambiti:

- distribuzione, da parte degli sportelli bancari, di prodotti di risparmio gestito, assicurativi, previdenziali e di credito al consumo;
- servizi finanziari, quali leasing e factoring;
- gestione della tesoreria e del portafoglio di proprietà, nonché delle negoziazioni sui mercati mobiliari e valutari.

### 1.2.5 Principali dati economici e finanziari

Di seguito si riportano i principali dati di Carige, desunti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 e 2021.

#### Struttura patrimoniale sintetica di Carige

<i>(dati in migliaia)</i>		
<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
attività finanziarie	19.059.710	18.700.663
- valutate al fair value con impatto a conto economico	203.354	217.906
- valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.634.164	2.408.169
- valutate al costo ammortizzato	16.222.192	16.074.588
partecipazioni, attività materiali ed immateriali	825.384	830.166
attività fiscali e altre voci dell'attivo	1.805.225	1.853.727
<b>totale attivo</b>	<b>21.690.319</b>	<b>21.384.556</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
passività finanziarie	19.662.050	19.300.002
- valutate al costo ammortizzato	19.614.158	19.256.166
- di negoziazione	47.892	43.836
passività diverse e fondi	870.833	821.989
patrimonio netto	1.157.436	1.262.565
<b>totale passivo</b>	<b>21.690.319</b>	<b>21.384.556</b>

#### Conto economico sintetico di Carige

<i>(dati in migliaia)</i>		
<b>Voci</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
marginale di interesse	147.003	116.028
commissioni nette	215.411	176.520
profitti (perdite) da operazioni finanziarie	7.197	77.957
<b>marginale di intermediazione</b>	<b>369.611</b>	<b>370.505</b>
rettifiche\riprese di valore nette per rischio di credito e variazioni per modifiche contrattuali	-47.384	-87.821
<b>risultato della gestione finanziaria</b>	<b>322.227</b>	<b>282.684</b>
costi operativi	-428.555	-423.673
altre rettifiche\riprese all'operatività corrente	-6.443	-20.597
<b>utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>-112.771</b>	<b>-161.586</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	3.247	-91.330
<b>utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-109.524</b>	<b>-252.916</b>

Di seguito si riportano i principali dati del gruppo Carige, desunti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e 2021 e dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022.

## Struttura patrimoniale consolidata sintetica di Carige

<i>(dati in migliaia)</i>			
<b>Voci dell'attivo</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
attività finanziarie	18.525.151	19.412.943	19.080.497
- valutate al fair value con impatto a conto economico	123.117	152.555	168.601
- valutate al fair value con impatto sulla redditività	2.833.699	2.634.413	2.608.558
- valutate al costo ammortizzato	15.568.335	16.625.975	16.303.338
partecipazioni, attività materiali ed immateriali	898.452	1.021.823	1.030.475
attività fiscali e altre voci dell'attivo	2.998.897	1.875.054	1.919.264
<b>totale attivo</b>	<b>22.422.500</b>	<b>22.309.820</b>	<b>22.030.236</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
passività finanziarie	18.452.642	20.081.192	19.772.057
- valutate al costo ammortizzato	18.389.015	20.077.925	19.771.001
- di negoziazione	1.286	747	1.056
- designate al fair value	62.341	2.520	0
passività diverse e fondi	2.337.138	957.162	898.272
patrimonio di pertinenza di terzi	12.838	12.789	12.867
patrimonio di pertinenza della Capogruppo	1.619.882	1.258.677	1.347.040
<b>totale passivo</b>	<b>22.422.500</b>	<b>22.309.820</b>	<b>22.030.236</b>

## Conto economico consolidato sintetico di Carige

<i>(dati in migliaia)</i>			
<b>Voci</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
marginie di interesse	102.271	155.191	123.622
commissioni nette	107.463	226.208	186.714
profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-76.810	7.369	67.659
<b>marginie di intermediazione</b>	<b>132.924</b>	<b>388.768</b>	<b>377.995</b>
rettifiche\riprese di valore nette per rischio di credito e variazioni per modifiche contrattuali	-26.646	-47.837	-90.720
<b>risultato della gestione finanziaria</b>	<b>106.278</b>	<b>340.931</b>	<b>287.275</b>
costi operativi	-351.688	-453.257	-453.157
altre rettifiche\riprese all'operatività corrente	4.934	18.176	4.795
<b>utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>-240.476</b>	<b>-94.150</b>	<b>-161.087</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	19.387	1.348	-91.561
<b>utile (perdita) del periodo/esercizio</b>	<b>-221.089</b>	<b>-92.802</b>	<b>-252.648</b>
utile (perdita) del periodo/esercizio di pertinenza di terzi	22	-73	-1.007
<b>utile (perdita) del periodo/esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>-221.111</b>	<b>-92.729</b>	<b>-251.641</b>

### 1.3 BML

#### 1.3.1 Dati Societari

La società incorporanda Banca del Monte di Lucca S.p.A. ha sede legale in Lucca, Piazza S. Martino,4, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Lucca 01459540462, iscritta all'Albo delle Banche n. 6915, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A. e appartenente all'omonimo Gruppo bancario, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il capitale sociale di BML, alla data della presente Relazione Illustrativa, risulta pari a Euro 44.140.000,00 interamente versato, suddiviso in n. 181.487.981 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni di BML non sono negoziate in alcun mercato regolamentato.

### 1.3.2 Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto di BML, quest'ultima ha per oggetto "la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle loro varie forme, comprese le attività rientranti nella capacità dell'originaria Banca del Monte di Lucca in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi ivi inclusi il credito su pegno, il credito agrario ed il credito artigiano.

La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, ogni altra attività finanziaria, nonché ogni altra attività connessa o strumentale alle precedenti."

### 1.3.3 Azionisti

La seguente tabella indica gli azionisti di BML alla data della Relazione Illustrativa:

Azionista	Percentuale di partecipazione al capitale sociale
Carige	69,974%
Fondazione Banca Monte Lucca	15,013%
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	15,013%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

### 1.3.4 Attività di BML

BML svolge attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata sia alle imprese, di distribuzione di prodotti di risparmio gestito, assicurativi, previdenziali e di credito al consumo e di erogazione di servizi finanziari, quali il leasing.

BML è attiva prevalentemente nel settore dell'attività bancaria nonché nei seguenti ambiti:

- distribuzione, da parte degli sportelli bancari, di prodotti di risparmio gestito, assicurativi, previdenziali e di credito al consumo;
- servizi finanziari, quali leasing.

### 1.3.5 Principali dati economici e finanziari

Di seguito si riportano i principali dati di BML, desunti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 e 2021.

#### Struttura patrimoniale sintetica di BML

	<i>(dati in migliaia)</i>	
<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
attività finanziarie	548.432	528.398
- valutate al fair value con impatto a conto economico	512	118
- valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	205	200
- valutate al costo ammortizzato	547.715	528.080
partecipazioni, attività materiali ed immateriali	20.976	19.866
attività fiscali e altre voci dell'attivo	236.772	177.435
<b>totale attivo</b>	<b>806.180</b>	<b>725.699</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
passività finanziarie	716.623	636.290
- valutate al costo ammortizzato	716.616	636.287
- di negoziazione	7	3

passività diverse e fondi	47.124	46.713
patrimonio netto	42.433	42.696
<b>totale passivo</b>	<b>806.180</b>	<b>725.699</b>

## Conto economico sintetico di BML

<i>(dati in migliaia)</i>		
<b>Voci</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
marginie di interesse	7.256	7.806
commissioni nette	8.168	7.332
profitti (perdite) da operazioni finanziarie	116	-29
<b>marginie di intermediazione</b>	<b>15.540</b>	<b>15.109</b>
rettifiche\riprese di valore nette per rischio di credito e variazioni per modifiche contrattuali	-595	-3.093
<b>risultato della gestione finanziaria</b>	<b>14.945</b>	<b>12.016</b>
costi operativi	-15.175	-15.272
altre rettifiche\riprese all'operatività corrente	0	0
<b>utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>-230</b>	<b>-3.256</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	-14	-129
<b>utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-244</b>	<b>-3.385</b>

## 2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE E MOTIVAZIONI DELLA STESSA

### 2.1 Premessa

In data 3 giugno 2022, a seguito del rilascio delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente da parte delle Autorità competenti, BPER ha acquistato dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dallo Schema Volontario di Intervento n. 604.154.459 azioni ordinarie di Carige, rappresentative del 79,418% (la "**Partecipazione di Maggioranza**") del capitale sociale di Carige. Ad esito del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza (l'**"Acquisizione"**), BPER esercita il controllo di diritto su Carige, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 TUF.

Sempre in data 3 giugno 2022, BPER ha comunicato al mercato e alla Consob:

- (i) il sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l'**"Offerta Obbligatoria"**), ai sensi e per gli effetti degli artt. 102, 106, comma 1 del TUF, e delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, sulle azioni ordinarie di Carige per un corrispettivo pari a Euro 0,80 per ciascuna azione ordinaria di Carige portata in adesione all'Offerta Obbligatoria, e
- (ii) la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'**"Offerta Volontaria"**) e, congiuntamente con l'Offerta Obbligatoria, le **"Offerte"**, ai sensi dell'art. 102 TUF, sulle n. 20 azioni di risparmio di Carige, per un corrispettivo pari a Euro 25.000,00 per ciascuna azione di risparmio di Carige portata in adesione all'Offerta Volontaria.

In data 18 luglio 2022 BPER e Carige hanno congiuntamente comunicato – in linea con i programmi futuri prospettati da BPER nel relativo documento di offerta, approvato da Consob con delibera n. 22390 in data 6 luglio 2022 e pubblicato in data 8 luglio 2022 (il "**Documento di Offerta**") - l'avvio del procedimento di fusione di Carige in BPER mediante il conferimento degli incarichi ai rispettivi *advisor*, nonché la contestuale fusione per incorporazione in BPER di BML.

In data 29 luglio 2022 si è concluso il periodo di adesione alle Offerte, avviato in data 11 luglio 2022 e in esito al quale BPER è giunta a detenere, come indicato nel comunicato sui risultati definitivi pubblicato in data 3 agosto 2022, n. 714.315.304 azioni ordinarie di Carige, rappresentative del 93,9% del capitale sociale ordinario di Carige, e n. 1 azione di risparmio di Carige. Dal 3 agosto 2022, BPER ha acquistato ulteriori n. 3.556.943 azioni ordinarie di Carige, arrivando a detenere al 18 agosto 2022 (giorno di borsa aperta antecedente la data di approvazione del Progetto di Fusione), n. 717.872.028 azioni ordinarie di Carige, pari al 94,4% del relativo capitale sociale (le "**Ulteriori Azioni Ordinarie**")

Sulla base dei risultati definitivi delle Offerte di cui sopra, BPER (i) ha adempiuto alla procedura di obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (la "**Procedura di Sell-Out**"), la quale è terminata in data 9 settembre 2022, con data di pagamento al 16 settembre 2022, venendo a detenere, anche tenuto conto delle n. 6.075.424 azioni ordinarie di Carige acquistate da BPER al di fuori della Procedura di Sell-Out, complessive n. 731.095.957 azioni ordinarie di Carige, pari a circa il 96,11% del capitale sociale ordinario di quest'ultima, e (ii) ha esteso i termini della Procedura di Sell-Out all'Offerta Volontaria (l'**Offerta Volontaria Riaperta**"), venendo a detenere complessive n. 8 azioni di risparmio di Carige, pari al 40% del capitale sociale di risparmio di quest'ultima.

In considerazione dell'avvenuto raggiungimento da parte di BPER ad esito del Periodo di Sell-Out di una partecipazione superiore al 95% del capitale sociale ordinario di Carige, BPER ha esercitato il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 TUF e, contestualmente, ha adempiuto all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, TUF sulle residue azioni ordinarie di Carige, dando così corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**") che si è perfezionata in data 20 settembre 2022. In pari data: (i) BPER è venuta a detenere l'intero capitale sociale ordinario di Carige, al netto delle azioni proprie detenute dalla stessa; (ii) le azioni ordinarie e le azioni di risparmio di Carige sono state revocate dalla quotazione in forza del provvedimento n. 8882 rilasciato da Borsa Italiana in data 12 settembre 2022.

BPER, Carige e BML hanno depositato presso il Tribunale di Bologna l'istanza congiunta per la nomina dell'esperto, avvalendosi della facoltà ex art. 2501-*sexies*, comma 4 cod. civ. di richiedere al Tribunale del luogo in cui ha sede la società incorporante la nomina di uno o più esperti comuni, con il compito di predisporre la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni.

Con provvedimento del 23 agosto 2022, il Tribunale di Bologna, Sezione Specializzata Impresa, ha nominato KPMG S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità dei rapporti di cambio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*sexies* cod. civ.

La Fusione costituisce per Carige un'operazione con parte correlata di "maggiore rilevanza" in base alla procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Carige ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, Parte III, Cap. 11 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (la "**Procedura OPC e Soggetti Collegati**").

Inoltre, la Fusione costituisce per BML un'operazione di maggiore rilevanza con soggetto collegato del gruppo bancario ai sensi della Procedura OPC e Soggetti Collegati a cui BML si è conformata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che, ai sensi della "*Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nei confronti di parti correlate e di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati*" di BPER, la Società Incorporante non ha applicato gli obblighi deliberativi e i presidi previsti dalla disciplina parti correlate.

In data 19 agosto 2022 il Comitato Operazioni Parti Correlate di Carige e l'Amministratore Indipendente di BML, Dott. Marco Marchi, hanno rilasciato, rispettivamente e ciascuno per quanto di propria competenza, un motivato parere favorevole circa la sussistenza dell'interesse di Carige e di BML di procedere all'esecuzione della Fusione, nonché un motivato parere sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione.

Sempre in data 19 agosto 2022, i Consigli di Amministrazione di BPER, Carige e BML, preso atto del rilascio dei pareri favorevoli, rispettivamente, dal Comitato Operazioni Parti Correlate di Carige e dall'Amministratore Indipendente di BML, hanno approvato il Progetto di Fusione e hanno altresì conferito i necessari poteri per convocare le rispettive assemblee straordinarie ai fini dell'approvazione del Progetto di Fusione.

Al riguardo, si segnala che anche la decisione relativa alla fusione per incorporazione con Carige viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di BPER, ai sensi dell'art. 2502 cod. civ., contestualmente all'approvazione della fusione per incorporazione con BML.

I Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione si sono avvalsi di *advisor* finanziari indipendenti e di comprovata professionalità ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione e segnatamente:

- BPER si è avvalsa degli *advisor* finanziari Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Rothschild & Co Italia S.p.A.;
- Carige si è avvalsa dell'*advisor* finanziario Equita SIM S.p.A.;

- BML si è avvalsa dell'*advisor* finanziario Arché S.r.l.

In particolare, dopo aver esaminato le valutazioni dei rispettivi *advisor* finanziari, i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione hanno determinato i rapporti di cambio nella seguente misura:

- n. 0,360 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Carige, pari a n. 9 azioni ordinarie BPER ogni n. 25 azioni ordinarie di Carige (il **“Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie Carige in Azioni Ordinarie BPER”**);
- n. 11.234 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione di risparmio di Carige (il **“Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER”**) oppure, in alternativa e a scelta degli azionisti di risparmio di Carige, n. 10.785 azioni privilegiate BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione di risparmio di Carige, (il **“Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER”** e, insieme al Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie Carige in Azioni Ordinarie BPER e al Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER, i **“Rapporti di Cambio Carige”**);
- n. 0,045 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di BML, pari a n. 9 azioni ordinarie BPER ogni n. 200 azioni ordinarie di BML (il **“Rapporto di Cambio BML”** o **“Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie BML in Azioni Ordinarie BPER”** e, insieme ai Rapporti di Cambio Carige, i **“Rapporti di Cambio”**).

Si segnala che la Fusione era subordinata al rilascio delle autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza competente. A tal riguardo, in data 4 ottobre 2022 la Banca Centrale Europea ha rilasciato l'autorizzazione (i) di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e all'art. 57 del D. Lgs. n. 385/93 (**“TUB”**) e delle relative disposizioni di attuazione, (ii) di cui all'art. 56 del TUB e alle relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione, nonché (iii) di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1.

## 2.2 Motivazioni economiche e strategiche dell'operazione e obiettivi gestionali

La Fusione rientra nel più ampio contesto dell'Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, mediante la quale BPER intende consolidare ulteriormente, attraverso l'apporto della clientela e della rete, il proprio posizionamento competitivo, rafforzare la prospettiva di creazione di valore per i propri *stakeholder* e crescere in territori ad oggi limitatamente presidiati, continuando a garantire un elevato profilo di solidità patrimoniale di BPER, almeno pari a quello attuale. Il modello di *business*, il posizionamento di mercato e la copertura territoriale, il *set* di valori condivisi dal *management*, il forte orientamento al supporto dell'economia italiana e alla crescita sostenibile e inclusiva e la forte presenza di *stakeholders* italiani rendono Carige un'azienda che esprime in larga parte un profilo omogeneo a quello di BPER e, quindi, un'azienda la cui integrazione potrebbe avvenire in maniera fluida e con modalità tali da valorizzare le risorse dell'Emittente.

Come indicato nel Documento di Offerta e nel piano industriale di Gruppo 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPER in data 10 giugno 2022 (il **“Piano”**), il processo di integrazione è previsto che produca un incremento della presenza del Gruppo BPER sul territorio nazionale, anche in zone ad oggi limitatamente presidiate e con un aumento della base clientela del 20%, superando così, con gli oltre 800 mila clienti di Carige, i 5 milioni di clienti.

L'operazione consentirà di migliorare la redditività prospettica con benefici anche sul fronte della qualità del credito e posizione di capitale. Sono, quindi, state identificate importanti sinergie per un totale di Euro 155 milioni lordi <sup>(1)</sup>, che si dispiegheranno al 100% al 2024 e al 50% già nel 2023. In particolare:

- Euro 85 milioni sono riferiti a sinergie di costo derivanti da (i) re-internalizzazione IT Carige sulla piattaforma del Gruppo BPER, (ii) attivazione di un piano di *cost excellence* valorizzando scala/potere negoziale e *best practice* di BPER, (iii) razionalizzazione degli sportelli in ingresso, (iv) riduzione dei costi di *governance* e controllo e (v) diminuzione degli ammortamenti a seguito della svalutazione degli *asset* informatici;

<sup>1</sup> Il dato non include i benefici legati alla nuova manovra sul personale del Gruppo BPER.

- Euro 40 milioni saranno generati da sinergie di *funding*, al mancato rinnovo delle scadenze obbligazionarie di Carige e al progressivo riallineamento del costo della raccolta di Carige a quello di BPER;
- Euro 30 milioni sono attesi da sinergie di ricavo derivanti principalmente dall'aumento del *cross selling*, mettendo a disposizione della clientela di Carige l'offerta delle fabbriche prodotto appartenenti al Gruppo BPER.

A fronte di tali sinergie sono stati stimati costi di integrazione pari a circa Euro 70 milioni interamente spesi nel 2022 ed è stato imputato prudenzialmente nella misura massima (circa Euro 220 milioni) il pagamento delle penali di uscita dagli accordi in essere (*i.e.* HDI Italia S.p.A., Creditis Servizi Finanziari S.p.A., IBM e Gardant).

Sul fronte del capitale nell'arco di Piano sono attesi benefici quantificabili in circa Euro 2 miliardi di minori RWA grazie all'estensione dei modelli AIRB su perimetro dei crediti verso clientela rivendenti da Carige, con un impatto positivo stimato di circa 40 p.b. sulla posizione di capitale.

Si segnala inoltre che, il perfezionamento della Fusione entro il 31 dicembre 2022 consentirà a BPER, quale società risultante dalla Fusione, di convertire le *deferred tax assets* ("DTA") - ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (la "**Legge di Bilancio 2021**"), unitamente alle integrazioni incluse nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - in credito di imposta per un importo massimo pari al 2% del valore dell'attivo dell'entità più piccola partecipante all'operazione di aggregazione a fronte del pagamento di una commissione lorda del 25% delle DTA, deducibile ai fini IRES ed IRAP.

In particolare, il beneficio netto sul capitale regolamentare di BPER alla data di efficacia della Fusione sarà pari a circa Euro 37 milioni (*i.e.* 25% delle DTA convertibile pari a Euro 112 milioni, al netto della commissione pagata per la conversione delle DTA di Euro 75 milioni al netto dell'effetto fiscale). Il beneficio netto a regime a partire dal 1° gennaio 2023 sul capitale regolamentare di BPER derivante dalla conversione delle DTA sarà invece complessivamente pari a circa Euro 372 milioni (ovvero Euro 446 milioni al netto della commissione pagata per la conversione delle DTA pari a circa Euro 75 milioni).

In conclusione, l'impatto dell'eventuale applicazione della normativa relativa alle DTA prevista dalla Legge di Bilancio 2021, a fronte di un costo aggiuntivo stimato pari a Euro 75 milioni (al netto dell'effetto fiscale), permetterebbe a BPER, quale società risultante dalla Fusione, di registrare un impatto positivo netto sul capitale regolamentare pari a circa Euro 372 milioni.

### 3. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento e, in particolare: (i) per BPER, della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2022; (ii) per Carige, della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 agosto 2022; (iii) per BML, degli schemi contabili al 30 giugno 2022, inclusi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2022, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2022, ai sensi per gli effetti dell'art. 2501-*quater* cod. civ.

### 4. RAPPORTI DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA LORO DETERMINAZIONE

#### 4.1 Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di BPER ha incaricato Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Rothschild & Co Italia S.p.A. (gli "**Advisor**") di assistere lo stesso Consiglio nelle attività di valutazione e determinazione dei Rapporti di Cambio.

Nella determinazione dei Rapporti di Cambio, il Consiglio ha tenuto conto, tra l'altro, delle attività valutative e delle considerazioni svolte degli Advisor, facendo riferimento ai risultati delle varie metodologie di valutazione utilizzate e tenuto conto delle assunzioni, difficoltà e limitazioni evidenziate nelle stesse.

In particolare, in data 19 agosto 2022, gli Advisor hanno rilasciato al Consiglio di Amministrazione di BPER appositi pareri (*c.d. fairness opinion*) relativamente alla congruità, da un punto di vista finanziario, dei Rapporti di Cambio determinati dal Consiglio stesso.



Le metodologie di valutazione di seguito descritte sono state individuate e adottate esclusivamente con l'obiettivo di derivare una stima comparativa dei valori dei capitali economici di BPER, Carige e BML e sono state applicate dando preminenza all'omogeneità e comparabilità di ognuno dei criteri adottati. Al fine di preservare l'omogeneità valutativa, sono state infatti applicate, ove possibile, le medesime metodologie di valutazione sia alla Società Incorporante sia a ciascuna delle Società Incorporande, tenendo in considerazione le specificità di ciascuna di esse.

#### 4.2 Data di riferimento e documentazione utilizzata

Le situazioni economiche e patrimoniali di riferimento di BPER, Carige e BML sulle quali è basata la presente Relazione Illustrativa sono quelle al 30 giugno 2022 (di seguito, la "**Data di Riferimento**"), mentre le valutazioni si riferiscono alle condizioni economiche e di mercato alla data dell'11 agosto 2022 (la "**Data di Valutazione**"). Inoltre, le analisi valutative si basano sul fatto che nel periodo compreso tra le situazioni economico e patrimoniali alla Data di Riferimento e alla Data di Valutazione non si siano verificati mutamenti sostanziali nel profilo economico-patrimoniale e finanziario di BPER, Carige e BML.

Per le valutazioni sono state utilizzate le informazioni pubbliche e i dati predisposti o comunque forniti da BPER, Carige e BML (le "**Informazioni**"). In particolare:

- (i) le situazioni economico-patrimoniali di BPER, Carige e BML al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022, incluse le relative relazioni finanziarie;
- (ii) i dati previsionali BPER estrapolati dal *consensus* degli analisti di ricerca a fine novembre 2021, ovvero sia antecedenti l'annuncio della potenziale acquisizione di Carige da parte di BPER;
- (iii) i dati previsionali di Carige e BML per il periodo 2022-2025 predisposti dalle strutture competenti di Carige ai fini dello svolgimento del "*probability test*" per la valutazione delle DTA relative al bilancio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2022;
- (iv) i dettagli sui dati previsionali degli effetti derivabili dalla transazione BPER / Carige;
- (v) per un campione di banche italiane quotate, dati di mercato e informazioni relative a dati economici-patrimoniali e finanziari attuali e di *consensus*;
- (vi) altre informazioni pubblicamente disponibili ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione delle metodologie di valutazione selezionate.

#### 4.3 Metodologie adottate ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio

Tenuto conto delle specificità di BPER, Carige e BML, della tipologia di operatività, del mercato di riferimento in cui le stesse operano, della prassi valutativa in linea con gli *standard* nazionali e internazionali e delle Informazioni, le metodologie valutative ritenute applicabili sono le seguenti:

- (i) per la determinazione dei Rapporti di Cambio Carige: (a) quotazione di borsa, (b) *dividend discount model* nella variante dell'*Excess Capital* e (iii) i multipli di borsa; e
- (ii) per la determinazione del Rapporto di Cambio BML: (a) il *dividend discount model* nella variante dell'*Excess Capital* e (b) i multipli di borsa.

Inoltre, ove rilevante ai fini dell'applicazione delle metodologie valutative per la determinazione dei Rapporti di Cambio, si è utilizzato l'approccio "*azioni ordinarie equivalenti*" al fine di determinare il numero di azioni di Carige da applicare per la ripartizione del valore economico della stessa per azione. Le azioni ordinarie equivalenti di Carige sono state calcolate applicando un rapporto di conversione alle azioni di risparmio esistenti pari a 31.205 azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio, come di seguito evidenziato.

#### Metodologia delle quotazioni di borsa

La metodologia delle quotazioni di borsa utilizza i prezzi di mercato quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico delle società, utilizzando a tal fine i prezzi di borsa espressi nei corsi azionari registrati in intervalli di tempo giudicati significativi e nell'assunto che vi sia un grado di significatività fra i prezzi espressi dal mercato per le azioni delle società oggetto di valutazione ed il valore economico delle stesse.



La caratteristica principale di tale metodologia risiede nella possibilità di esprimere in termini relativi il rapporto esistente tra i valori delle società in oggetto così come percepiti dal mercato. Nel caso specifico, si è ritenuto opportuno applicare tale metodologia adottando i seguenti criteri ai fini della determinazione del rapporto di cambio: (a) i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie di Carige e BPER registrati antecedentemente al 14 dicembre 2021, data di annuncio dell'offerta non vincolante formulata da BPER per l'acquisto di una partecipazione di maggioranza in Carige; (b) le medie dei prezzi ufficiali ponderati per i volumi delle azioni ordinarie di Carige e BPER (il c.d. Prezzo Medio Ponderato per i Volumi) con periodo di riferimento 1 mese e 3 mesi e sino al 27 luglio 2021 (giorno di riammissione a quotazione delle azioni ordinarie Carige) antecedentemente a tale data.

#### **Metodo del *Dividend Discount Model* nella variante dell'*Excess Capital***

Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante cosiddetta dell'*Excess Capital* si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:

- flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello *target* di patrimonio regolamentare di lungo periodo. Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal management;
- valore di lungo periodo della società (c.d. "Terminal Value") calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato, sostenibile e coerente con un tasso di crescita di lungo periodo.

Si segnala che nell'applicazione di tale metodologia:

- per BPER si sono utilizzati i dati previsionali estrapolati dal *consensus* degli analisti di ricerca a fine novembre 2021, mentre per Carige e BML si sono utilizzati i dati previsionali per il periodo 2022-2025 predisposti dalle strutture competenti di Carige ai fini dello svolgimento del "*probability test*" per la valutazione delle DTA relative al bilancio al 31 dicembre 2021;
- per BPER, Carige e BML si sono altresì tenuti in considerazione le situazioni economico patrimoniali al 30 giugno 2022 e gli effetti dell'Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché dei risultati delle Offerte e dell'acquisto delle Ulteriori Azioni Ordinarie.

#### **Metodologia dei multipli di mercato**

Secondo la metodologia dei multipli di mercato, il valore di una società si determina assumendo a riferimento le indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a imprese aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il criterio si basa sulla determinazione di multipli calcolati come il rapporto tra valori borsistici e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione selezionato di società comparabili. I moltiplicatori così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori. Ai fini della determinazione dei rapporti di cambio e sulla base delle caratteristiche proprie del settore bancario e della prassi di mercato è stato selezionato il multiplo del Prezzo / Utili Prospettici al 2023, 2024 e 2025. Come specificato in precedenza, nell'applicazione della metodologia si è altresì tenuto conto degli effetti dell'Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché dei risultati delle Offerte e dell'acquisto delle Ulteriori Azioni Ordinarie.

Le metodologie valutative sopra descritte sono state condotte in ottica *stand-alone* e di *going-concern* e, come evidenziato, tenendo in considerazione, tra l'altro, le situazioni economico patrimoniali al 30 giugno 2022 e gli effetti dell'Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché dei risultati delle Offerte e dell'acquisto delle Ulteriori Azioni Ordinarie.

L'intervallo dei Rapporti di Cambio delle Azioni Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER è stato identificato moltiplicando l'intervallo dei Rapporti di Cambio delle Azioni Ordinarie Carige in Azioni Ordinarie BPER, identificati con le metodologie sopra evidenziate, per il rapporto di conversione implicito delle azioni risparmio Carige in azioni ordinarie Carige nell'ultimo mese antecedente al giorno 28 dicembre 2018, ovvero sia l'ultimo giorno di Borsa aperta antecedente il 2 gennaio 2019 (data in cui è stato adottato il provvedimento di sospensione dalla negoziazione dei titoli emessi o garantiti dalla società, incluse le azioni di risparmio Carige), pari a 31.205 azioni ordinarie Carige per un'azione di risparmio Carige (tenendo conto del raggruppamento 1:1000 avvenuto in data 14 dicembre 2020).

L'intervallo dei Rapporti di Cambio delle Azioni Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER è stato identificato applicando all'intervallo dei Rapporti di Cambio delle Azioni Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER un coefficiente per tenere in considerazione sia un premio teorico delle Azioni Privilegiate BPER rispetto alle azioni ordinarie derivante dalla maggiorazione del 25% sul dividendo spettante a questa categoria azionaria (senza tenere in considerazione, a fini valutativi, gli altri elementi che le contraddistinguono, inclusa la circostanza che non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato) sia uno sconto delle Azioni Privilegiate BPER rispetto alle azioni ordinarie, derivante dall'analisi dei corsi azionari di azioni similari rispetto alle corrispondenti azioni ordinarie.

#### 4.4 Determinazione dei Rapporti di Cambio

Ferme restando le considerazioni, ipotesi e limiti descritti, vengono sintetizzati nella tabella sottostante i risultati ottenuti per effetto dell'applicazione dei diversi metodi di valutazione sopra indicati ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio.

##### *Range Rapporti di Cambio Carige*

	<b>Intervalli dei Rapporti di Cambio</b>
Prezzi di Borsa	0,358-0,453
DDM	0,324-0,401
Multipli di mercato	0,290-0,376
<b>Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie Carige in Azioni Ordinarie BPER (Media)</b>	<b>0,324-0,410</b>
<b>Rapporto di Cambio delle Azioni Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER (Media)</b>	<b>10.116-12.794</b>
<b>Rapporto di Cambio delle Azioni Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER (Media)</b>	<b>9.673-12.233</b>

##### *Rapporto di Cambio BML*

	<b>Intervalli dei Rapporti di Cambio</b>
DDM	0,038-0,046
Multipli di mercato	0,038-0,050
<b>Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie BML in Azioni Ordinarie BPER (Media)</b>	<b>0,038-0,048</b>

Alla luce delle considerazioni sopra riportate e tenuto conto delle risultanze ottenute dall'applicazione delle diverse metodologie valutative adottate con il supporto degli Advisor, in data 19 agosto il Consiglio di Amministrazione di BPER ha approvato i seguenti Rapporti di Cambio:

- n. 0,360 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Carige, pari a n. 9 azioni ordinarie BPER ogni n. 25 azioni ordinarie di Carige;
- n. 11.234 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione di risparmio di Carige oppure, in alternativa e a scelta degli azionisti di risparmio di Carige, n. 10.785 azioni privilegiate BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione di risparmio di Carige;

- n. 0,045 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di BML, pari a n. 9 azioni ordinarie BPER ogni n. 200 azioni ordinarie di BML.

I Rapporti di Cambio non sono soggetti ad aggiustamenti o conguagli in denaro. Per una descrizione delle modalità di assegnazioni delle azioni BPER in concambio si rinvia al seguente Paragrafo 5.

Si segnala che, a seguito dell'acquisizione da parte di BPER dell'intero capitale sociale ordinario di Carige, non si applicherà il Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie Carige in Azioni Ordinarie BPER.

#### 4.5 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione dei Rapporti di Cambio

Ciascuna delle metodologie di valutazione prescelte, seppur normalmente riconosciute e utilizzate nella prassi valutativa sia italiana sia internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche. In particolare, si segnala che i principali limiti e criticità della valutazione sono:

- ove rilevante ai fini dell'applicazione delle metodologie valutative, per Carige e BML si sono utilizzati i dati previsionali predisposti dalle strutture competenti di Carige ai fini dello svolgimento del "*probability test*" per la valutazione delle attività fiscali differite, tenuto conto dei risultati economico patrimoniali alla Data di Riferimento e tenendo conto altresì delle specificità dell'Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché dei risultati delle Offerte e dell'acquisto delle Ulteriori Azioni Ordinarie;
- ove rilevante ai fini dell'applicazione delle metodologie valutative, per BPER si sono utilizzati i dati previsionali come da *consensus* da parte degli analisti di ricerca estrapolati a fine novembre 2021, ovvero antecedenti all'annuncio dell'offerta non vincolante formulata da BPER per l'acquisto di una partecipazione di maggioranza in Carige, tenuto conto dei risultati economico e patrimoniali alla Data di Riferimento e tenendo conto altresì delle specificità dell'Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché dei risultati delle Offerte e dell'acquisto delle Ulteriori Azioni Ordinarie;
- limitata liquidità delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di Carige. Inoltre, le azioni di Carige hanno un limitato orizzonte temporale "*undisturbed*" disponibile ai fini delle analisi (*i.e.*, per le azioni ordinarie, dal 27 luglio 2021, giorno di riammissione a quotazione, sino al 13 dicembre 2021, e per le azioni risparmio orizzonti temporali anteriori al 2 gennaio 2019 data di sospensione delle suddette azioni dalle negoziazioni);
- la presenza di una serie di operazioni straordinarie in corso di esecuzione o attualmente soggette ad autorizzazione da parte delle autorità competenti, i cui impatti potenziali sono stati, ove possibile, stimati. Pur avendone inclusi gli effetti, allo stato attuale non è possibile valutare i rischi connessi al perfezionamento / modalità di implementazione di tali operazioni straordinarie e non si può pertanto escludere che vi possano essere effetti diversi da quelli ipotizzati e considerati;
- che gli effetti sui Rapporti di Cambio derivanti dalla Procedura di Sell-Out, dalla Procedura Congiunta e dall'eventuale esercizio del diritto di recesso per gli azionisti di risparmio Carige siano trascurabili.

Inoltre, va rilevato che le analisi valutative condotte sono state effettuate in ottica comparativa e al solo scopo di identificare i Rapporti di Cambio.

#### 5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Tutte le azioni delle Società Incorporande verranno annullate e concambiate, a seconda dei casi, con azioni ordinarie e/o privilegiate in base ai Rapporti di Cambio applicabili.

Conseguentemente, nel Progetto di Fusione viene specificato che la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale per massimi Euro 27.125.286,00, mediante emissione di massime n. 17.878.609 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, e (assumendo che tutti gli azionisti di risparmio di Carige optino per l'assegnazione di azioni privilegiate BPER in applicazione del Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER) massime n. 204.915 azioni privilegiate, prive di indicazione del valore nominale, così come indicato nel Progetto di Fusione e in applicazione dei Rapporti di Cambio. Viceversa, nell'ipotesi in cui tutti gli azionisti di risparmio di Carige

optino per l'assegnazione di azioni ordinarie BPER in applicazione del Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER, la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale per massimi Euro 27.138.082,50, mediante emissione esclusivamente di massime n. 18.092.055 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale. L'effettiva entità dell'aumento di capitale di BPER e l'articolazione dello stesso tra azioni ordinarie e azioni privilegiate di nuova emissione saranno quindi definite in funzione dell'esercizio delle opzioni alternative attribuite ai titolari di azioni di risparmio di Carige ai fini del relativo concambio.

L'ammontare massimo dell'aumento di capitale indicato nel Progetto di Fusione è stato determinato, tra l'altro, tenendo conto dei risultati definitivi delle Offerte comunicati al mercato in data 3 agosto 2022 e dell'acquisto delle Ulteriori Azioni Ordinarie, fino al 18 agosto 2022 (giorno di borsa aperta antecedente la data di approvazione del Progetto di Fusione). Tuttavia, come specificato nel Progetto di Fusione, qualora anche a seguito dell'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e al contestuale esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, e dell'Offerta Volontaria Riaperta BPER fosse venuta a detenere ulteriori azioni ordinarie e/o di risparmio, l'aumento di capitale sarebbe di ammontare inferiore rispetto a quanto sopra indicato. Sempre nel Progetto di Fusione veniva poi specificato che qualora BPER fosse venuta a detenere l'intero capitale sociale (ordinario e di risparmio) di Carige, non sarebbero state emesse azioni ordinarie e privilegiate BPER a servizio dei Rapporti di Cambio Carige e la Società Incorporante avrebbe potuto procedere al solo aumento del capitale sociale a servizio del Rapporto di Cambio BML per massimi Euro 3.678.297,00, mediante emissione di massime n. 2.452.198 azioni ordinarie.

Ciò posto, a seguito della Procedura Congiunta BPER è venuta a detenere l'intero capitale sociale ordinario di Carige. Pertanto, l'aumento di capitale a servizio del concambio sarà inferiore a quanto indicato *supra* e, in particolare, sarà determinato senza applicare il Rapporto di Cambio delle Azioni Ordinarie Carige in Azioni Ordinarie BPER, tenendo conto esclusivamente del Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER ovvero del Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER in ragione delle scelte eseguite da parte degli azionisti di risparmio di Carige diversi dalla Società Incorporante, salvo l'esercizio da parte di quest'ultimi del Diritto di Vendita (come *infra* definito) o del Diritto di Recesso (come *infra* definito).

Le azioni ordinarie di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie BPER già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti TUF.

Le azioni privilegiate di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Carige che avranno esercitato la relativa facoltà come *infra* descritta non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato, né su altro sistema multilaterale di negoziazione.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti delle Società Incorporande un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni spettanti in applicazione dei Rapporti di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di Carige e di BML.

Le azioni (ordinarie e privilegiate) di BPER destinate al concambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie della gestione accentrata delle azioni da parte di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, il giorno di borsa aperta immediatamente successivo a quello di decorrenza degli effetti civilistici della fusione.

Gli azionisti di risparmio Carige che intendano ricevere in concambio azioni privilegiate BPER di nuova emissione in base al Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER potranno esercitare tale facoltà mediante lettera raccomandata A/R che dovrà essere inviata al seguente indirizzo Carige S.p.A.- Affari Societari e di Gruppo - Via Cassa di Risparmio, 15 – 16123, Genova o mediante invio di posta certificata al seguente indirizzo pec@pec.carige.it (e per conoscenza alla casella di posta elettronica: affari.societari@carige.it), entro la scadenza del termine per l'esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) di cui al successivo Paragrafo 13, con l'indicazione delle generalità del socio, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto viene esercitato. Ai titolari di azioni di risparmio Carige che non avranno esercitato tale

facoltà entro il predetto termine, verranno assegnate azioni ordinarie BPER di nuova emissione secondo il Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER.

## **6. DATA DI DECORRENZA DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE**

Gli effetti giuridici relativi a ciascuna operazione di fusione avranno decorrenza, ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto di fusione.

Le operazioni delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, anche ai fini fiscali, con decorrenza dal 1° luglio, ove gli effetti giuridici della fusione si producano entro il 31 dicembre 2022, ovvero dal 1° gennaio 2023 qualora gli effetti giuridici si producano nel corso del 2023 stesso.

## **7. PROFILI TRIBUTARI**

### Imposte dirette

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "TUIR").

In particolare, si ricorda che la legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.

Da ciò consegue che le eventuali differenze di fusione, che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorreranno a formare reddito imponibile in capo alla Società Incorporante, essendo la Fusione irrilevante ai fini dell'imposizione sui redditi. Simmetricamente, i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno da questa assunti fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alle Società Incorporande (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

In coerenza a detti principi, che non trovano eccezioni ai fini dell'Irap, le eventuali differenze di fusione da concambio saranno trattate nel bilancio della Società Incorporante in conformità alla normativa e ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio, mentre non assumeranno alcuna valenza ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio delle Società Incorporande ed ancora esistenti alla data di efficacia della Fusione verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5 del TUIR, provvedendo, se del caso, alla loro ricostituzione.

Per quanto riguarda la decorrenza ai fini contabili e fiscali dell'operazione di Fusione, si rimanda al precedente Paragrafo 6 della presente Relazione Illustrativa.

Gli obblighi di versamento delle Società Incorporande, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate su redditi altrui, saranno adempiuti dalla stessa fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

### Imposte indirette

Per quanto riguarda le imposte indirette, l'operazione di fusione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986

### Effetti sugli azionisti delle Società Incorporande

Il concambio delle azioni detenute dagli azionisti delle Società Incorporande con azioni della Società Incorporante è fiscalmente irrilevante, non costituendo, per essi, realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi.

Di conseguenza sulle azioni della Società Incorporante si manterranno i valori fiscalmente riconosciuti delle azioni concambiate.

## 8. SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE

### 8.1 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante *post-Fusione*

Assumendo che l'attuale assetto proprietario di BPER e delle Società Incorporande rimanga invariato tra la data della Relazione Illustrativa e la data di efficacia della Fusione, fermo restando il Rapporto di Cambio BML e assumendo che nessun azionista di risparmio di Carige diverso da BPER eserciti il Diritto di Vendita (come *infra* definito) ovvero il Diritto di Recesso (come *infra* definito), ad esito della Fusione l'assetto del capitale sociale di BPER sarà il seguente sulla base dei seguenti scenari:

*Scenario in cui tutti gli azionisti di risparmio di Carige, diversi da BPER, optino per il Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER*

Azionista	Percentuale di partecipazione al capitale sociale
Fondazione di Sardegna	10,199%
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	9,321%
Unipol Gruppo S.p.A.	10,533%
Flottante	69,947%

*Scenario in cui tutti gli azionisti di risparmio di Carige, diversi da BPER, optino per il Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER*

Azionista	Percentuale di partecipazione al capitale sociale
Fondazione di Sardegna	10,200%
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	9,322%
Unipol Gruppo S.p.A.	10,534%
Flottante	69,944%

## 9. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE IN OCCASIONE DELLA FUSIONE

A seguito della Fusione, come indicato nel Progetto di Fusione, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per massimi Euro 27.125.286,00, mediante emissione di massime n. 17.878.609 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, e massime n. 204.915 azioni privilegiate, prive di indicazione del valore nominale, in applicazione dei Rapporti di Cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni di cui ai Paragrafi 3 e 4 del Progetto di Fusione. Tuttavia, nell'ipotesi in cui gli azionisti di risparmio di Carige optino per l'assegnazione di azioni ordinarie BPER in applicazione del Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Ordinarie BPER, la Società Incorporante procederà all'aumento del proprio capitale per massimi Euro 27.138.082,50, mediante emissione esclusivamente di massime n. 18.092.055 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Al riguardo, tenuto conto quanto indicato nel precedente Paragrafo 5, per effetto dell'acquisizione da parte di BPER dell'intero capitale sociale ordinario di Carige, l'aumento di capitale a servizio del concambio sarà inferiore a quanto indicato *supra*.

Lo statuto della Società Incorporante, che entrerà in vigore alla data di efficacia civilistica della Fusione, conterrà una serie di modifiche all'attuale statuto sociale di BPER, consistenti, tra l'altro:

- (i) nella modifica dell'art. 5 (“*Capitale, soci ed azioni*”) dello statuto, per riflettere l'aumento di capitale sociale di BPER a servizio dei Rapporti di Cambio, nonché la nuova composizione del capitale sociale a seguito dell'emissione delle azioni privilegiate BPER a servizio del Rapporto di Cambio in Azioni Privilegiate, ove sia stata esercitata dai titolari di azioni di risparmio Carige la facoltà prevista dal precedente Paragrafo 2;
- (ii) per il solo caso in cui i titolari di azioni di risparmio Carige esercitino la facoltà di cui al Paragrafo 2, nell'inserimento di una nuova clausola all'art. 5 (“*Capitale, soci ed azioni*”) dello statuto contenente i diritti spettanti ai titolari delle azioni privilegiate di BPER assegnate a detti azionisti di risparmio.

Di seguito è riportato, ai sensi dello schema n. 3 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, il testo dello statuto attualmente vigente di BPER posto a confronto con quello dello statuto di BPER a seguito delle modifiche che verranno eventualmente approvate dall'Assemblea degli azionisti della Società Incorporante, in parte straordinaria:

Testo vigente	Testo modificato
<p>Articolo 5 (Capitale, soci ed azioni)</p>	<p>Articolo 5 (Capitale, soci ed azioni)</p>
<p>1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 2.100.435.182,40 ed è rappresentato da 1.413.263.512 azioni ordinarie nominative, prive di valore nominale.</p>	<p>1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro [●] ed è rappresentato da 1.413.263.512[●] azioni, <b>tutte prive di indicazione del valore nominale, diviso in n. [●] azioni ordinarie nominative e n. [●] azioni privilegiate, prive di valore nominale.</b></p>
<p>2. Se una azione diviene di proprietà di più persone, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.</p>	<p>2. Se una azione diviene di proprietà di più persone, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.</p>
<p>3. Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la Società ha la facoltà, con delibera dell'Assemblea straordinaria, di emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, determinandone il contenuto, e strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.</p>	<p>3. Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la Società ha la facoltà, con delibera dell'Assemblea straordinaria, di emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, determinandone il contenuto, e strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.</p>
<p>4. Tutte le azioni appartenenti a una medesima categoria conferiscono uguali diritti.</p>	<p>4. Tutte le azioni appartenenti a una medesima categoria conferiscono uguali diritti.</p>
<p>5. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 luglio 2019, in forza della delega ad esso attribuita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2019, ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertibile Additional Tier 1, per un importo complessivo di nominali Euro 150.000.000, da offrire integralmente in sottoscrizione a Fondazione di Sardegna, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, ad un prezzo di sottoscrizione sopra la pari determinato in complessivi Euro 180.000.000, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 150.000.000, comprensivo di sovrapprezzo di Euro 42.857.142, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione di tale prestito obbligazionario Additional Tier 1 mediante emissione di massime n.35.714.286 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.</p>	<p>5. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 luglio 2019, in forza della delega ad esso attribuita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2019, ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertibile Additional Tier 1, per un importo complessivo di nominali Euro 150.000.000, da offrire integralmente in sottoscrizione a Fondazione di Sardegna, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, ad un prezzo di sottoscrizione sopra la pari determinato in complessivi Euro 180.000.000, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 150.000.000, comprensivo di sovrapprezzo di Euro 42.857.142, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione di tale prestito obbligazionario Additional Tier 1 mediante emissione di massime n.35.714.286 azioni ordinarie della Società, <b>prive del valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.</b></p>
<p>6. L'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, e/o dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, il capitale</p>	<p>6. L'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, <b>con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, e/o dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, il capitale</b></p>



<p>sociale per un importo complessivo massimo di Euro 13.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, mediante emissione di un numero massimo di 2.500.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.</p>	<p>sociale per un importo complessivo massimo di Euro 13.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, mediante emissione di un numero massimo di 2.500.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.</p>
<p>7. L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 aprile 2020 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2021, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 1.000.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il Consiglio di Amministrazione, esercitando parzialmente tale facoltà, nella seduta del 29 settembre 2020, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, limitatamente a un importo complessivo di massimi Euro 534.838.838,40 (cinquecentotrentaquattromilionioctotrentottomilaottocentotrentotto virgola quaranta), oltre sovrapprezzo di massimi Euro 267.419.419,20 (duecentosessantasettemilioniquattrocentodiciannemilaquattrocentodiciannove virgola venti), mediante emissione di massime numero 891.398.064 (ottocentonovantunomilionitrecentonovantottomilasessantaquattro) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Codice Civile. Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2020, con la precisazione che qualora entro tale data il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p>	<p>7. L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 aprile 2020 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 marzo 2021, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 1.000.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il Consiglio di Amministrazione, esercitando parzialmente tale facoltà, nella seduta del 29 settembre 2020, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, limitatamente a un importo complessivo di massimi Euro 534.838.838,40 (cinquecentotrentaquattromilionioctotrentottomilaottocentotrentotto virgola quaranta), oltre sovrapprezzo di massimi Euro 267.419.419,20 (duecentosessantasettemilioniquattrocentodiciannemilaquattrocentodiciannove virgola venti), mediante emissione di massime numero 891.398.064 (ottocentonovantunomilionitrecentonovantottomilasessantaquattro) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Codice Civile. Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2020, con la precisazione che qualora entro tale data il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p>
<p>-</p>	<p><b>8. Le azioni privilegiate sono nominative e attribuiscono il diritto di intervento e di voto esclusivamente nell'Assemblea speciale dei possessori delle azioni privilegiate. Alle azioni privilegiate compete una maggiorazione sul dividendo spettante alle azioni ordinarie pari al 25% del dividendo assegnato alle azioni ordinarie. In caso di distribuzione di riserve, le azioni privilegiate hanno gli stessi diritti delle altre azioni. I titolari di azioni privilegiate avranno la possibilità di ottenere la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie in pari quantità previa richiesta alla Società, da formularsi in qualunque giorno lavorativo di ogni mese. La data di conversione, intesa come il giorno in cui la conversione avrà effetto, sarà il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione delle richieste di conversione. Queste ultime non potranno essere presentate nei periodi compresi dal giorno successivo a quello in cui sia stata convocata l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e comunque sino al giorno precedente allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. La riduzione del capitale sociale per perdite non determina la riduzione della frazione di capitale</b></p>



	<i>rappresentata dalle azioni privilegiate se non per la parte della perdita che eccede la frazione di capitale rappresentata dalle altre categorie di azioni emesse dalla Società.</i>
--	---

Si segnala tuttavia che l'indicazione definitiva del capitale sociale contenuto nell'art. 5 dello statuto sociale di BPER sarà precisato nel suo definitivo ammontare nell'atto di Fusione. Si precisa altresì che l'introduzione della previsione relativa alle azioni privilegiate verrà introdotta solo nel caso in cui gli azionisti di risparmio Carige esercitino la facoltà di ricevere azioni privilegiate.

Fino alla data di efficacia della Fusione sarà in vigore ed applicabile lo statuto sociale di BPER attualmente vigente, nel testo a disposizione sul sito internet della Società Incorporante (<https://istituzionale.bper.it>), fermo restando che all'Assemblea straordinaria degli Azionisti di BPER che verrà convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione, sarà altresì sottoposta, come secondo punto all'ordine del giorno, l'approvazione delle modifiche statutarie relative agli attuali articoli 1, 5, 10, 11, 13, 17, 20, 22, 25, 26, 27, 29, 31, 35, 36, 38, 39, 44 e di rinumerare gli attuali articoli da 37 a 43, al fine di rafforzare la centralità del Consiglio di Amministrazione di BPER e a promuovere una gestione efficiente della Banca. Pertanto, le modifiche all'art. 5 dello Statuto sociale di BPER di cui al prospetto di cui sopra potranno essere apportate alla nuova versione di Statuto sociale che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di BPER è chiamata a deliberare al punto 2 all'ordine del giorno.

A tal riguardo, si rinvia alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società e sul sito internet della medesima (<https://istituzionale.bper.it>) nei termini di legge.

#### **10. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF**

Alla data della presente Relazione, sulla base delle informazioni rese note ai sensi dell'art. 122 del TUF, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale aventi a oggetto le azioni di BPER.

#### **11. PROFILI GIURIDICI**

La Fusione era subordinata al rilascio delle autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza competente. A tal riguardo, in data 4 ottobre 2022 la Banca Centrale Europea ha rilasciato l'autorizzazione (i) di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e all'art. 57 del D. Lgs. n. 385/93 ("TUB") e delle relative disposizioni di attuazione, (ii) di cui all'art. 56 del TUB e alle relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione, nonché (iii) di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1.

Ai titolari di azioni di risparmio di Carige che avranno optato per l'assegnazione di azioni privilegiate BPER secondo il Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER verranno assegnate azioni privilegiate munite di un privilegio statutario identico a quello delle attuali azioni di risparmio Carige. In particolare, le azioni privilegiate BPER di nuova emissione avranno il seguente privilegio statutario:

- diritto a una maggiorazione sul dividendo spettante alle azioni ordinarie pari al 25% del dividendo assegnato alle azioni ordinarie, laddove, in caso di distribuzione di riserve, le azioni privilegiate avrebbero gli stessi diritti delle altre azioni;
- postergazione in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, nel senso che la riduzione non avrebbe effetto sulle azioni privilegiate se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle azioni ordinarie.

Fermo quanto appena precisato, non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

## 12. DIRITTO DI VENDITA

Benché le società partecipanti alla Fusione non si siano avvalse delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 2505-*bis*, comma 1 cod. civ. e con efficacia subordinata al perfezionamento della Fusione, ai titolari di azioni di risparmio di Carige diversi da BPER sarà riconosciuto, ai sensi di detta norma, il diritto di far acquistare dalla Società Incorporante, in tutto o in parte, le azioni di risparmio Carige da essi detenute per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso (il "**Diritto di Vendita**").

Tale corrispettivo sarà fissato, ai sensi dell'art. 2437-*ter* cod. civ., e reso noto nei modi e nei termini di legge.

Il Diritto di Vendita potrà essere esercitato mediante lettera raccomandata A/R, che dovrà essere inviata al seguente indirizzo Carige S.p.A.- Affari Societari e di Gruppo - Via Cassa di Risparmio, 15 – 16123, Genova o mediante invio di posta certificata al seguente indirizzo [pec@pec.carige.it](mailto:pec@pec.carige.it) (e per conoscenza alla casella di posta elettronica: [affari.societari@carige.it](mailto:affari.societari@carige.it)), entro 15 giorni di calendario dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova della delibera dell'Assemblea straordinaria di Carige avente a oggetto l'approvazione del Progetto di Fusione, con l'indicazione delle generalità del socio, del domicilio per le comunicazioni inerenti il procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di vendita viene esercitato.

Qualora, nel suddetto termine, gli azionisti di risparmio di Carige non abbiano esercitato il Diritto di Vendita, o lo abbiano esercitato solo in parte, quest'ultimi riceveranno azioni ordinarie BPER in concambio delle azioni di risparmio di Carige per le quali non abbiano esercitato il Diritto di Vendita, ovvero azioni privilegiate di BPER qualora, nello stesso termine, abbiano optato per l'assegnazione di azioni privilegiate sulla base del Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER.

## 13. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Resta fermo che ai titolari di azioni di risparmio Carige, diversi da BPER, spetterà il diritto di recesso in forza di quanto previsto dall'art. 2437, comma 1, lett. g), cod. civ., in ragione della diversità di diritti inerenti alle azioni ordinarie BPER rispetto ai diritti inerenti alle azioni di risparmio Carige (il "**Diritto di Recesso**").

Il valore unitario di liquidazione per ciascuna azione di risparmio Carige oggetto di recesso sarà fissato ai sensi dell'art. 2437-*ter* cod. civ. e reso noto nei modi e nei termini di legge.

Il diritto di recesso potrà essere esercitato mediante lettera raccomandata A/R, che dovrà essere inviata al seguente indirizzo Carige S.p.A.- Affari Societari e di Gruppo - Via Cassa di Risparmio, 15 – 16123, Genova o mediante invio di posta certificata al seguente indirizzo [pec@pec.carige.it](mailto:pec@pec.carige.it) (e per conoscenza alla casella di posta elettronica: [affari.societari@carige.it](mailto:affari.societari@carige.it)), entro 15 giorni di calendario dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova della delibera dell'Assemblea straordinaria di Carige che abbia approvato il Progetto di Fusione, con l'indicazione delle generalità del socio, del domicilio per le comunicazioni inerenti il procedimento, del numero e della categoria delle azioni di risparmio per le quali viene esercitato il recesso.

L'efficacia dell'eventuale recesso esercitato dagli azionisti di risparmio di Carige, nonché il pagamento del valore di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, sono subordinati all'efficacia della Fusione e pertanto il valore di liquidazione sarà corrisposto agli aventi diritto successivamente alla decorrenza degli effetti civilistici della medesima Fusione, in ogni caso entro i termini di cui all'art. 2437-*quater* del Codice Civile.

Nel caso in cui uno o più azionisti di risparmio esercitino il diritto di recesso, si svolgerà il procedimento di liquidazione ai sensi dell'art. 2437-*quater* del Codice Civile, con il deposito presso i competenti Registri delle Imprese e la pubblicazione dell'offerta in opzione e prelazione delle azioni degli azionisti di risparmio.

Qualora, nel suddetto termine, gli azionisti di risparmio non abbiano esercitato il diritto di recesso, ovvero lo abbiano esercitato solo in parte, gli stessi riceveranno azioni ordinarie in concambio delle azioni di risparmio per le quali non abbiano esercitato il diritto recesso, ovvero azioni privilegiate qualora, nello stesso termine, abbiano optato per l'assegnazione di azioni privilegiate sulla base del Rapporto di Cambio delle Azioni di Risparmio Carige in Azioni Privilegiate BPER.

Le azioni di risparmio di Carige per le quali sarà esercitato il recesso saranno inalienabili sino all'esito del procedimento di liquidazione.

Dell'avvenuta iscrizione della delibera assembleare di Carige presso il competente Registro delle Imprese verrà data notizia ai rispettivi azionisti con apposito avviso, riportante in dettaglio le modalità e i termini di esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-bis del Codice Civile e della procedura di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso ai sensi dell'art. 2437-quater del Codice Civile.

Posto che la procedura di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso ai sensi dell'art. 2437-quater del Codice Civile, ivi inclusi l'offerta in opzione e l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, potrebbe completarsi dopo la data di efficacia della Fusione, BPER dichiara sin d'ora la propria volontà di esercitare il diritto di opzione nonché di prelazione sull'intera quota che restasse eventualmente inoptata all'esito della suddetta offerta in opzione e prelazione, riservandosi di regolare successivamente la posizione degli azionisti di risparmio che eventualmente avessero esercitato il diritto di opzione e prelazione nell'ambito di detta procedura, nel rispetto dei diritti loro spettanti.

Ai titolari di azioni BML non spetterà alcun diritto di recesso, non ricorrendo alcuna delle fattispecie previste ai sensi dell'art. 2437 e ss. cod. civ.

#### **14. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea straordinaria degli azionisti di BPER ad approvare la seguente proposta di delibera

*"L'Assemblea degli azionisti di BPER Banca S.p.A. ("BPER" o la "Società"):*

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e di Banca del Monte di Lucca S.p.A. in BPER, approvato dai Consigli di Amministrazione di BPER, Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e Banca del Monte di Lucca S.p.A. in data 19 agosto 2022, iscritto al Registro delle Imprese di Modena ai sensi dell'art. 2501-ter cod. civ. in data 4 ottobre, nonché depositato presso la sede della Società e pubblicato sul relativo sito internet ai sensi dell'art. 2501-septies cod. civ.;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al progetto di fusione sopra richiamato, predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ. e dell'art. 70 del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla fusione, rappresentate: (i) per BPER, dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2022; (ii) per Banca Carige S.p.A., dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 agosto 2022; (iii) per BML, degli schemi contabili al 30 giugno 2022, inclusivi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2022, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2022, ai sensi per gli effetti dell'art. 2501-quater cod. civ.;*
- *vista la relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta da KPMG S.p.A., quale esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ. dal Tribunale di Bologna;*
- *tenuto conto (i) che, ad esito delle offerte pubbliche di acquisto promosse dalla Società sulle azioni di Banca Carige S.p.A., BPER è giunta a detenere complessive n. 731.095.957 azioni ordinarie di Banca Carige S.p.A., rappresentative dell'intero capitale sociale ordinario di Carige al netto delle azioni proprie detenute da quest'ultima, e complessive n. 8 azioni di risparmio di Banca Carige S.p.A., e (ii) che, in data 20 settembre 2022, le azioni ordinarie e le azioni di risparmio di Carige sono state revocate dalla quotazione;*
- *visto il rilascio (i) dell'autorizzazione di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione; (ii) dell'autorizzazione ex art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione, nonché (iii) dell'autorizzazione di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1;*

- preso atto che l'attuale capitale sociale di BPER è pari a Euro 2.100.435.182,40 ed è rappresentato da 1.413.263.512 azioni ordinarie nominative, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato; e
- dato atto che tali documenti sono stati pubblicati e messi a disposizione secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari;

*delibera*

- 1) di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento, il progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e di Banca del Monte di Lucca S.p.A. in BPER, già approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione nei termini ed alle condizioni ivi previste, ed in particolare di approvare, il predetto progetto di fusione che comporta, tra l'altro, un rapporto di cambio fissato in:

- n. 11.234 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione di risparmio di Banca Carige S.p.A. oppure, in alternativa e a scelta degli azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.A., n. 10.785 azioni privilegiate BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione di risparmio di Banca Carige S.p.A.;
- n. 0,045 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Banca del Monte di Lucca S.p.A., pari a n. 9 azioni ordinarie BPER ogni n. 200 azioni ordinarie di BML;

*fatta salva e impregiudicata la facoltà per gli azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.A. di esercitare il diritto di far acquistare da BPER, in tutto o in parte, le azioni Banca Carige S.p.A. da essi detenute per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso, come indicato al successivo punto 5)], nonché la facoltà per gli azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.A. di esercitare il diritto di recesso come indicato al successivo punto 6);*

- 2) di approvare l'aumento di capitale sociale al servizio della fusione per massimi Euro 27.125.286,00, mediante emissione di massime n. 17.878.609 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, e (assumendo che tutti gli azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.A. optino per l'assegnazione di azioni privilegiate BPER in applicazione del rapporto di cambio delle azioni di risparmio di Banca Carige S.p.A. in Azioni privilegiate BPER) massime n. 204.915 azioni privilegiate, prive di indicazione del valore nominale, così come indicato nel progetto di fusione e in applicazione dei predetti rapporti di cambio e, nell'ipotesi in cui tutti gli azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.A. optino per l'assegnazione di azioni ordinarie BPER, di approvare l'aumento di capitale sociale al servizio della fusione per massimi Euro 27.138.082,50, mediante emissione esclusivamente di massime n. 18.092.055 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, così come indicato nel progetto di fusione e in applicazione dei predetti rapporti di cambio;
- 3) di conferire mandato all'Amministratore Delegato per definire, prima della stipula dell'atto di fusione, la misura dell'aumento di capitale della Società e il numero di azioni in cui il relativo capitale sarà suddiviso alla data di efficacia della fusione, in applicazione dei principi e dei criteri descritti ai punti 3 e 4 del progetto di fusione;
- 4) di approvare, con effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto medesimo, lo statuto sociale come da prospetto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al progetto di fusione predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ. e dell'art. 70 del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, ferme restando le ulteriori modifiche statutarie, concernenti la modifica degli attuali articoli 1, 5, 10, 11, 13, 17, 20, 22, 25, 26, 27, 29, 31, 35, 38 e 39, l'eliminazione degli attuali articoli 36 e 44 e la rinumerazione degli attuali articoli da 37 a 43, che la presente Assemblea straordinaria sarà chiamata a deliberare in separato punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, subordinatamente all'ottenimento della relativa autorizzazione;
- 5) di riconoscere ai titolari di azioni di risparmio di Banca Carige S.p.A., ai sensi dell'art. 2505-bis, cod. civ., il diritto di far acquistare a BPER, in tutto o in parte, le azioni di risparmio da loro detenute nella predetta società per un corrispettivo che sarà determinato, ai sensi dell'art. 2437-ter cod. civ., e reso noto nei modi e nei termini di legge;
- 6) di dare atto che ai titolari di azioni di risparmio Banca Carige S.p.A. spetterà il diritto di recesso in forza di quanto previsto dall'art. 2437, comma 1, lett. g), cod. civ., in ragione della diversità di diritti inerenti alle azioni ordinarie BPER rispetto ai diritti inerenti alle azioni di risparmio Carige;
- 7) di dare atto che il valore unitario di liquidazione per ciascuna azione di risparmio di Banca Carige S.p.A. oggetto di recesso di cui al precedente punto 6) sarà fissato ai sensi dell'art. 2437-ter cod. civ. e reso noto nei modi e nei termini di legge;

- 8) *di dare atto che gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, cod. civ., decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese, ovvero alla data successiva indicata nell'atto di fusione, e che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, con decorrenza dal 1° luglio, ove gli effetti giuridici della fusione si producano entro il 31 dicembre 2022, ovvero dal 1° gennaio 2023 qualora gli effetti giuridici si producano nel corso del 2023 stesso; e*
- 9) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, e quindi, inter alia: (i) di apportare allo statuto gli aggiustamenti necessari in ragione delle scelte degli azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.A. in materia di concambio e di recesso in applicazione dei principi e dei criteri descritti ai punti 3 e 10 del progetto di fusione e, conseguentemente, dell'eventualità o meno dell'assegnazione di azioni privilegiate BPER; (ii) di adempiere a ogni formalità richiesta affinché la deliberazione assembleare sia iscritta nel Registro delle Imprese di Modena con facoltà – in particolare - di apportare alla medesima deliberazione le eventuali modificazioni, soppressioni e aggiunte non sostanziali che fossero richieste dalle competenti Autorità o ai fini dell'iscrizione, (iii) di stipulare e di sottoscrivere, anche a mezzo di speciali procuratori, osservate le norme di legge e regolamentari, l'atto di fusione, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al progetto di fusione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio di Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e di Banca del Monte di Lucca S.p.A., stipulare eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi e/o rettificativi che dovessero essere necessari o opportuni ai fini dell'esecuzione della presente delibera di fusione, fissando clausole, termini e modalità, e compiere tutto quanto necessario o anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione, nonché (iv) di provvedere a tutti gli adempimenti di carattere pubblicitario connessi all'atto di fusione e a porre in essere ogni altro atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della fusione”.*

BPER Banca S.p.A.

La Presidente

Flavia Mazzarella